

20 APRILE 2014

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE ANNO A

SONO RISORTO E SONO SEMPRE CON TE

Una tomba vuota fa sempre paura.

Ma se questa tomba è sul Calvario fa pensare e ti porta dire:

la morte è stata sconfitta

Maria di Magdala piange sconsolata...

Poi quel personaggio che lei pensa sia il padrone del giardino gli dice:

“ Maria sono Io, sono Risorto va a dirlo ai miei discepoli”

L'annuncio della Risurrezione è affidato innanzi tutto alle donne...

Se Cristo non fosse risorto...?

Ma che cosa comporta la Risurrezione di Cristo?

Dio in Cristo è presente nella nostra storia:

Cristo è compagno dei nostri giorni festivi e feriali

Cristo Risorto accetta una sedia nelle nostre vicende umane liete e tristi

Cristo Risorto ci manda nel mondo a portare l'amore, la pace, il perdono

Cristo Risorto dà senso alla vita e alla morte.

Su alcuni cimiteri c'è questa parola

RESURRECTURIS

cioè: qui giacciono coloro che risorgeranno.

Se crediamo che in Cristo la morte è sconfitta noi dobbiamo impegnarci su questa terra ad essere

promotori di vita

BUONA PASQUA

Don Sebastiano Giachino

tf. 3337535828

PAROLE "CHIAVE"

*con le "parole chiave" prepariamo le Preghiere di Perdono e le Preghiere dei Fedeli¹,
meditando le riflessioni del sacerdote:*

recarsi

sepolcro

buio

pietra

Signore

correre

osservare

vedere

credere

comprendere

Scrittura

risorgere

¹ per le necessità della chiesa; per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo; per tutti quelli che si trovano in particolari necessità; per la comunità locale (Orazionale Cei)

ATTIVITA'

Preghiamo insieme:

IRROMPE LA PASQUA

Coraggio! Irrompe la Pasqua!

**E' il giorno dei macigni
che rotolano via dall'entrata dei sepolcri.
E' il tripudio di una notizia
che si temeva non potesse giungere più
e che corre di bocca in bocca
ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici.
E' la gioia delle apparizioni del Risorto
che scatena abbracci nel Cenacolo.
E' la festa degli ex delusi dalla vita:
nel loro cuore dilaga ora la speranza.
Che sia anche la festa nella quale
il traboccamento della comunione
venga a lambire le sponde
della nostra isola solitaria**

(don Tonino Bello)